

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0565

Lunedì 11.08.2014

Videomessaggio del Santo Padre Francesco ai coreani in occasione dell'imminente Viaggio Apostolico nella Repubblica di Corea

Videomessaggio del Santo Padre Francesco ai coreani in occasione dell'imminente Viaggio Apostolico nella Repubblica di Corea

Pubblichiamo di seguito il testo del videomessaggio del Santo Padre Francesco trasmesso in Corea dal KBS in occasione dell'imminente Viaggio Apostolico nella Repubblica di Corea per la 6a Giornata della Gioventù Asiatica:

Videomessaggio

Cari fratelli e sorelle!

Tra pochi giorni, con l'aiuto di Dio, sarò in mezzo a voi, in Corea. Vi ringrazio fin da ora per la vostra accoglienza e vi invito a pregare insieme con me, affinché questo viaggio apostolico porti buoni frutti per la Chiesa e per la società coreana.

«Alzati, risplendi!» (*Is 60,1*): con queste parole, che il profeta rivolse a Gerusalemme, io mi rivolgo a voi. E' il Signore che vi invita ad accogliere la sua luce, accoglierla nel cuore per rifletterla in una vita piena di fede, di speranza e di amore, piena della gioia del Vangelo.

Come sapete, vengo in occasione della Sesta Giornata Asiatica della Gioventù. Ai giovani in particolare porterò l'appello del Signore: «Gioventù dell'Asia, alzati! La gloria dei martiri brilla sopra di te». La luce di Cristo risorto brilla come in uno specchio nella testimonianza di Paul Yun Ji-chung e di 123 compagni, tutti martiri della fede, che proclamerò beati il prossimo 16 agosto a Seoul.

I giovani sono portatori di speranza e di energie per il futuro; ma sono anche vittime della crisi morale e spirituale del nostro tempo. Per questo vorrei annunciare a loro e a tutti l'unico nome nel quale possiamo essere salvati: Gesù, il Signore.

Cari fratelli e sorelle coreani, la fede in Cristo ha messo radici profonde nella vostra terra e ha portato frutti abbondanti. Gli anziani sono i custodi di questa eredità: senza di loro i giovani sarebbero privi di memoria.

L'incontro tra gli anziani e i giovani è garanzia del cammino del popolo. E la Chiesa è la grande famiglia in cui tutti siamo fratelli in Cristo. Nel suo nome vengo a voi, nella gioia di condividere con voi il Vangelo dell'amore e della speranza.

Il Signore vi benedica e la Vergine Madre vi protegga.

[01243-01.01]

[B0565-XX.02]
